

Garda - Baldo

Il caso

Il parroco sentito in Procura Respinta l'accusa di violenza

• Il sacerdote al centro di uno scandalo sessuale interrogato dal pm ha negato di aver aggredito e minacciato

PAOLO CITTADINI

Ha ammesso tutte le sue debolezze, ma ha respinto l'accusa più grave, quella di violenza sessuale, e di avere minacciato il ragazzo la cui denuncia aveva fatto partire l'inchiesta nei suoi confronti. È stato sentito in procura a Brescia il parroco di casa nella zona di Desenzano finito nel corso della scorsa estate nel registro degli indagati, e al centro della cronaca, per essere stato accusato di detenzione di stupefacenti ai fini di spaccio, minacce e violenza sessuale.

Mercoledì pomeriggio il sacerdote, sessantenne, che la Diocesi di Verona ha sospeso da qualche tempo, ha risposto alle domande del sostituto procuratore titolare del fascicolo aperto nei suoi confronti e che pochi giorni fa ha chiuso le indagini.



Indagine Il prete è stato interrogato dal pubblico ministero

Lungo interrogatorio

Accompagnato dal suo legale, per tre ore il sacerdote ha raccontato al magistrato degli incontri a pagamento e dello stupefacente trovato nella sua abitazione gardesana rigettando però l'accusa di avere molestato (si tratterebbe di «palpeggiamenti» non voluti) da una transessuale che all'inizio di agosto

lo aveva raggiunto nella sua abitazione sulla sponda bresciana del lago di Garda.

Nelle ultime settimane il parroco, che in estate la Diocesi di Verona aveva «spostato» per qualche tempo a Roma e che per problemi di salute era anche stato ricoverato in ospedale, aveva fatto «perdere» le proprie tracce. Tornato sul Garda ha deciso

di farsi sentire in procura. Nei prossimi giorni l'avvocato del sacerdote incontrerà nuovamente il pubblico ministero per trovare una via d'uscita (il patteggiamento oppure un altro rito alternativo) che eviti la strada del dibattimento.

La vicenda

La «calda» estate del religioso era iniziata quando un ragazzo sudamericano lo aveva denunciato. Il giovane si era rivolto ai carabinieri di Desenzano raccontando che il parroco, conosciuto nel 2020 su una app di incontri, lo avrebbe minacciato davanti alla sua richiesta di saldare il pagamento per alcune prestazioni sessuali concordate.

Solo qualche giorno dopo, nella notte tra l'1 e il 2 agosto, il sacerdote era tornato a fare parlare ancora di sé quando una transessuale era fuggita dalla sua abitazione, gettandosi letteralmente dalla finestra. In quel caso erano intervenuti gli agenti del commissariato di Desenzano che una volta entrati in casa avevano scovato alcuni grammi di cocaina. Poche ore dopo la transessuale lo aveva denunciato anche per violenza sessuale.

Bardolino

Il Festival della geografia punta sull'Adriatico

• Currò: «Il mare ricorda di investire nel confronto tra popoli diversi»
Tra i temi, clima, specie aliene e produzioni



Il giornalista Paolo Gila

BARDOLINO Il dialogo, antidoto alle guerre, partendo dall'esempio del mare Adriatico e dagli scambi tra i Paesi che vi si affacciano. Al Festival internazionale di geografia, oggi e domani, si parlerà anche di clima e specie aliene, come il granchio blu. L'ingresso è libero. Il Festival è organizzato dall'assessorato alla cultura col patrocinio di Regione e Provincia. Ideatore e curatore è il giornalista Rai Paolo Gila. «Il Festival mette a confronto mondi, popoli e culture, con l'Adriatico a fare da trait d'union», afferma Domenica Currò assessora alla cultura.

Oggi, al teatro Corallo, si inizia alle 20.45 con il concerto di Eusebio Martinelli & La Gypsy Orkestar. Domani, dalle 9 alle 13, nella sala della Disciplina a Borgo Garibaldi, il tema è «Il mare Adriatico. Dialogo tra sponde e terre che cercano maggior tutela». Alle 9.50 l'avvocata veronese Sara Mafficini, parlerà di tutela

del territorio e di produzioni agricole, in primis olive e vini. Il professor Francesco Quaglio tratterà poi le trasformazioni idrogeologiche e florofaunistiche dell'Adriatico, dei bacini collegati e degli affluenti. Come si sviluppa e si coltiva il dialogo tra le terre e le sponde del mare, è il tema trattato dal vicesindaco di Ravenna, Eugenio Fusignani, e dal professor Egidio Ivetic, esperto dei mari Adriatico e Mediterraneo, nonché consulente per istituzioni europee.

«Siamo orgogliosi di ospitare anche quest'anno un Festival di grande qualità» commenta il sindaco Lauro Sabaini «Le riflessioni che ne usciranno saranno di aiuto per capire meglio il mondo in cui viviamo». C.M.



Focus

Trasporti e logistica

DOMANI
IN EDICOLA

UN INSERTO DI 24 PAGINE
IN REGALO CON IL QUOTIDIANO

Sono tante le sfide che attendono il mondo dei trasporti e della logistica, settore chiave per l'economia. La principale, e forse più complessa, riguarda la sostenibilità a livello ambientale, che passa attraverso la maggior diffusione di veicoli a basse emissioni ma anche dall'implementazione di nuove tecnologie digitali in grado di rendere più efficiente l'intera filiera. Questi temi, assieme a una completa fotografia dello stato di salute del comparto,

sono approfonditi nell'inserto in regalo di domani, 80b0c0e0f0b1d4e012fd2c4ee239

assieme al quotidiano.

By **ATHESIS STUDIO**



Contattaci

045 9600200

clienti@publiadige.it